

Pregno Signore.

Più d' ora doveva ringraziarla delle piante favo-
riti lo scorso Novembre e la prego di augurare
ora per le medesime i distinti miei ringraziamenti.

Erano benissimo condizionate di maniera ^{che} non dubito della
loro buona riuscita. Fra quelle, alcune portano nomi
che non essendo registrati nello Sprengel, ignoro da qual
autore sieno derivate e sono le seguenti. *Spiraea rotun-*
difolia. *Cotoneaster taxiflora*. *Soracca viscosa*. *Triumfetta*
tomentosa. *Salvia speciosa*. *Cissampelos similacina*.
Solanum atropurpureum.

Dalla ultima cara sua del 23. corte. recatami dal
Sig. Toffanini rilevai essere terminata la nuova piantagione
di alberi annessa al boschetto dell' Orto botanico, che
dove riuscire in tal maniera considerevolmente ampliato.

1. Anchura da me raccolta sulle rive del Bosforo
creduta analoga all' A. procera Beps. e della quale ella
pensa fare una nuova specie A. obliqua pel carattere delle
foglie e brattee obliquamente scorrenti e pel lembo delle corolle
oblique del pari, non porto sementi in quest'anno o non
furono raccolti per essersi questa specie vera spontanea nel
mio orto. Conservo però sementi del 1835 e sono a sua
disposizione.

2. Heliotropium del quale mi scriffe, lo
raccolse a Evgila paese situato in poca distanza dal M.^e Ida
nell' Asia Minore. Se gli Hypericum da lei finora esa-
minati sono ~~rispettati~~ da riferirsi a specie conosciute, amo
tuttavia di sperare ch' ella sia per istituire più fortunate
investigazioni intorno a qualche duna delle altre piante greche
e vengano ^{così} compensate le sue cure dalla scoperta di qualche specie
nuova.

Ne' scorsi giorni ebbi il quinto volume del *Sicdromus*
di De Candolle contenente le Compositae. Che immenso
Lavoro! Vi riscontrai anche la menzione di quelle stoffe
piante da me incontrate in Grecia, che due anni or sono
mandai, come le disse, a quel celebre botanico.

Alcuni Lavori eseguiti nel mio giardino, la visita
d'una sorella di mia moglie che avrà veduta a Padova
e forse un po' di pigrizia, non mi permisero di metter
mano ancora al mio Erbario. In conseguenza non sono
megli a parte per lei quei pochi esemplari ch'ella ha scelto
e che io le ho destinati: ciò sarà fatto quanto prima.

Mia moglie e la piccola Elisa desiderano saperle ricordate ed io
mi pregio di dirvi

suo aff.^{to} amico e serv.^{to}

Alberto Carolini

23-10-1872
BASSANO

All' Chiarissimo Signore
il Signor Dott. De Visiani
P. Professore di Botanica
Padova

